N.

CODICI

03/00036 922

ITA:

SCPTINTENDENZA ARCHIGLOGICA - MILANO

LOMBARDIA

PROVINCIA E COMUNE: MM - MAITTOVA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo di Polezzo Dicole INV. St. 25403

OGGETTO: Boccale

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Solferino (Montova), loc. Barche (F 48. III SO. mm. 163/275)

DATI DI SCAVO: Scavi 1939 oppure 1940 (o altra acquisizione) INV. DI SCAVO: (ofr. Osservazioni)

DATAZIONE: Bth del bronzo antico (XX-XVIII sec. a.C.)

ATTRIBUZIONE Culture di Polede, fase A

MATERIALE E TECNICA: Torracotta grigio-nerastra ad impasto medio, modellata a mano, lisciata

MISURE: Alt. cm. 8.5; diam. all'orlo cm. 6.3; diam. max. cm. 8.8

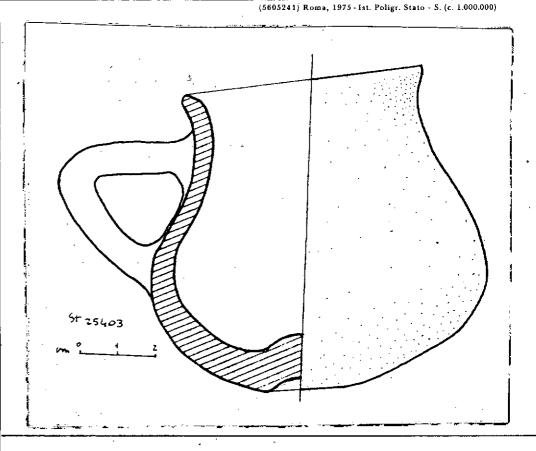
stato di conservazione: parete incrinata: orlo coheggiato in qualche punto; inprostazioni e corroeioni

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG.

DESCRIZIONE: Boccolino piriformo con base convesse umbilicata: parete espanso el ventre, a gola nella parte cuperiore: orlo arrotondato, piuttosto irregolere, escverso, sotto il quale é saldata un'ansa a gomito, impostata sul ventre. Può rientrare nei boccali tipo Covriana secondo la classificazione di R. PERCNI. L'età del bronzo nella penisola Italiana, I. Firenze 1971, pp. 54 e 55, fig. 19.15. Si tretto di una delle forme più comuni della produzione ceramica poladiana in tutta l'Italia settentrionale. Il pezzo é attribuito alla fase à della culture di Polada anche in base alla provenienza e trova riscontro in A. SOFFREDI DE CAMIL-LI. Oggetti tipici dell'esà del bronso de Bande di Cavriana, "Gibrium", X. 1970, p. 51, fig. 9; A. ASPES. Materiali inediti dell'antica età del bronzo de Catteragna (Brescia) conservati al Museo Civico di Storia Naturale di Verona, "Matura Bresdona", 9. 1972. p. 15. tav. II. 7.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: ADS 980 B

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DITT. ANTONIETTA PERRARESI

DATA:

•

Autouille Fluoren

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILES

AMIA HARTA TAHASSIA

ALLEGATI:

osservazioni: Non si può precisare se il pezzo rientri nel materiale rinvenuto negli scavi condotti dal Comune di Mantova nell'estate del 1939 e consegnato nello stesso periodo al Palazzo Bucale, oppure se faccia parte del materiale rinvenuto negli scavi condotti nell'estate del 1940 dalla Soprintendenza alle Antichità della Lorbardia.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 е Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che оссира, а non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, е а поп

DATA: 20 SET. 1979

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dott. Haria Toesco)

IL SOPRINTENDENTE

(M. VIII) PEIL SORINTENDANTE

FIRMA 1. Tolkn

IODNA ENTI.

AGGIORNAMENTI: